



Al sito web

Agli atti dell'Istituto

 Alla sez. **Bandi di gara e contratti**

Dell'Amministrazione trasparente

Alla ditta

Informatica e Didattica di Cima Anna e Simone & C.

CIG B36A12D048

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto tramite ODA su MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. 36/2023 Affidamento incarico Triennale DPO - Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 (G.D.P.R.)_

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2024, approvato in data 04 febbraio 2024;
- VISTA** La L. 241 del 07. Agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);



Istituto Comprensivo Dipignano/Carolei "S.Valentini"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE



+39.0984.634567



CSIC80200T@istruzione.it



CSIC80200T@pec.istruzione.it

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] **la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti**»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, [...]»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. **In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza**»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di

CSIC80200T - APPUAC2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003872 - 11/10/2024 - VII.8 - U



livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO

Che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014

TENUTO CONTO

della necessità di procedere con urgenza all'Affidamento dell'incarico DPO - Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 (G.D.P.R.)

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTA

La corrispondenza secondo l'uso commerciale, avvenuta tramite posta elettronica ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTA

la richiesta di preventivo per il Rinnovo dell'incarico **DPO - Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 (G.D.P.R.)**, prot. n. 3739 del 03.10.2024 all'operatore economico, **Informatica e Didattica di Cima Anna e Simone & C.**, P.IVA n 01652870781;

ESAMINATA

l'offerta economica regolarmente pervenuta a codesta Istituzione Scolastica, prot. n. 3871



del 11.10.2024;

RITENUTO

congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023,

CONSIDERATO

che il valore della fornitura in oggetto è di € 1.500,00 (IVA esclusa) trova la copertura nel bilancio di previsione E.F. 2024 dell'Istituto;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti. La risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO

l'avviso pubblicato sul Sito PAdigitale2026, *Misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" scuole (giugno 2022) - finanziato dall'unione europea - nextgenerationeu - piano nazionale di ripresa e resilienza - missione1 - componente 1 - investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - "misura 1.4.1 -esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole (giugno 2022)"*

VISTO

il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. per la trasformazione Digitale



Istituto Comprensivo Dipignano/Carolei "S.Valentini"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I° GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE

+39.0984.634567

CSIC80200T@istruzione.it



CSIC80200T@pec.istruzione.it

TENUTO CONTO

con il quale è stato assegnato a questa Istituzione il finanziamento per complessivi € 7.301,00;

della FAQ ARCONET n. 48 pubblicata sul sito del MEF RGS;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di **incarico Triennale di DPO - Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 (G.D.P.R.)** all'operatore economico **Informatica e Didattica di Cima Anna e Simone & C.**, P.IVA n 01652870781– VIA Via Dogana n. 295/a, 87032 Amantea (CS)

Art. 3

Di imputare la spesa per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **1.830,00** (IVA inclusa) da imputare alle seguenti schede di destinazione: **A.1.2 - PNRR - MI - C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1** per un totale pari a € **957,00**; **A01.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola** per un totale pari a € **873**; Il compenso verrà corrisposto a conclusione dell'incarico, a seguito di dettagliata relazione delle attività svolte;

Art. 4

Il compenso è da intendersi comprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale a carico dello Stato e, nel caso di esperti esterni che rilasciano regolare fattura elettronica, è da intendersi comprensivo di IVA e ogni onere accessorio.

Art. 5

La Ditta dovrà provvedere all'individuazione del Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) dell'Istituto. Ottenere consulenza per la corretta applicazione alla scuola degli obblighi derivanti dal Regolamento U.E. (G.D.P.R.) nonché dalle norme giuridiche statali relative alla protezione dei dati delle persone. Sorvegliare l'osservanza del Regolamento U.E. (G.D.P.R.) e delle altre norme giuridiche statali in materia. Ottenere pareri tecnico-legali in merito all'impatto che nuove tecnologie e nuove procedure operative che dovessero essere implementate avranno sulla protezione dei dati. Avere un punto di contatto con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per ogni questione connessa al trattamento tra cui la consultazione preventiva di cui all'Art. 36 del Regolamento UE. Eseguire la valutazione dei rischi inerenti al trattamento dei dati personali tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. Formare il personale scolastico circa le previsioni normative e le procedure da adottare per non incorrere nelle violazioni e nelle conseguenti sanzioni.

Si dovrà provvedere inoltre:

1. Aggiornare il Documento delle misure a tutela dei dati delle persone all'interno del quale sarà presente l'elenco dei trattamenti interni ed esterni eseguiti e delle modalità in cui gli stessi vengono svolti (Registro



delle attività di trattamento), la valutazione dei rischi incombenti sui dati (D.P.I.A.), la definizione della struttura entro cui avviene il trattamento.

2. Redigere i documenti di nomina dei soggetti incaricati del trattamento dei dati, completi di procedure personalizzate da seguire.
3. Redigere i documenti di nomina dei soggetti incaricati del trattamento dei dati, completi di procedure personalizzate da seguire.
4. Redigere le informative, con o senza richiesta di consenso, da fornire agli interessati per il trattamento dei dati, redatte secondo le nuove raccomandazioni di trasparenza, granularità e Qualora fosse necessario eseguire dei corsi di formazione indicare prezzo e condizioni
5. Organizzare corsi formativi per il personale, obbligatori ai sensi dell'Art. 29 del Regolamento U.E. (su richiesta e se necessario). L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso da una commissione.

ART.6

di nominare il Dirigente Scolastico, Dott. RAFFAELE MARSICO, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

ART.7

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza,

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/CSIC80200T/3/IN_PUBBLICAZIONE/cfae04fb-abc7-4587-becc-e38bb246bae2/show

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Raffaele MARSICO

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale)